



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/09/2006

=====

ADDI' 26/09/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 217 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARABELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELE	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIRRI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CLANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS *****

ASSENTI: MARRAZZO - BRACETTI - DE ANGELIS - MICHELANGELE - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 617

Oggetto:

Piano straordinario Regionale di prevenzione degli infortuni sul lavoro, per il potenziamento, l'implementazione delle attività di sicurezza attuate dagli SPRESAL delle ASL del Lazio, di interventi attuati dalle parti Sociali, istituzione dell'Osservatorio Regionale presso l'ASP. Spesa € 4.000.000,00 - cap. 811550- es. 2006.



617 25 SET, 2006 *lu*



Oggetto: Piano straordinario Regionale di prevenzione degli infortuni sul lavoro, ~~per~~ il potenziamento; l'implementazione delle attività di sicurezza attuate dagli SPRESAL delle ASL del Lazio, di interventi attuati dalle Parti Sociali, istituzione dell'Osservatorio Regionale presso l'ASP. Spesa € 4.000.000,00 capitolo H11550 esercizio 2006.

La Giunta Regionale

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità *DI INTESA CON L'ASSESSORE AL LAVORO, PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANNI;*

VISTO D.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, e successiva modifica operata dal D.Lgs. 19 marzo 1996, n. 242, di seguito denominato decreto legislativo n. 626/1994, e della vigente legislazione in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;

VISTO il D.lgs. 14 agosto 1996, n. 494 recante attuazione della direttiva 92/57/Cee concernente prescrizione minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili con il quale sono stati introdotti nuovi compiti di sicurezza ai Committenti e nuovi attori come Coordinatori nel sistema di prevenzione;

VISTO il Decreto Legislativo 19/11/1999, n. 528 relativa a modifiche ed integrazioni al D.Lgs 14 agosto 1996, n. 494, recante attuazione della direttiva 92/57/CEE in materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri temporanei o mobili;

VISTA LA L.R. N. 4 DEL 28 APRILE 2006;

VISTA la L.R. n. 5 del 28 aprile 2006;

Visto l'art. 163 *LR 4/2006* (interventi in materia di sicurezza sul lavoro) che prevede che nell'ambito dello stanziamento del capitolo H11550 un importo pari a 4 milioni di euro per il 2006, 5 milioni di euro per il 2007, e 5 milioni di euro per il 2008 è destinato - tra l'altro - all'implementazione delle attività di prevenzione e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alla vigilanza, alla formazione, alle campagne di informazione e diffusione della cultura sulla sicurezza;

Considerato che il Servizio Sanitario Regionale è impegnato attraverso i Servizi PRESAL dei Dipartimenti di Prevenzione della ASL nel rendere più incisivo il sistema di controlli sulla applicazione delle leggi e nello sviluppare interventi di prevenzione degli infortuni e della malattie professionali, al fine di migliorare le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro dei lavoratori e far crescer in qualità il sistema imprese.

Considerato altresì che occorre promuovere indirizzi concordati per lo sviluppo di piani di prevenzione in particolare comparti, allocare risorse straordinarie, favorire l'utilizzo da parte delle ASL dei fondi finalizzati ex art. 70 LR 7 giugno 1999 (fondi di cui al D.lgs n. 58/94) così come indicato anche dall'art. 134 della Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2006, n. 4 del 28 aprile 2006, per il rafforzamento dell'azione dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPRESAL) dei Dipartimenti di Prevenzione ed in particolare per promuovere la salute e la sicurezza dei lavoratori.



617 26 SET. 2006 *lu*



Considerato che nell'ambito del citato stanziamento di 4 milioni di euro per il 2006 è previsto un fondo di 500 mila euro per la costituzione di un Osservatorio Regionale sulla Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro presso l'agenzia di Sanità Pubblica.

Considerato che l'insieme degli interventi da attuare con l'utilizzo dello stanziamento sul capitolo H11550 per un importo pari a 4 milioni di euro per il 2006 sono di seguito così descritti:

TABELLA RIPARTIZIONE FONDO:

I progetti specifici riguarderanno:

- * Interventi per il potenziamento di prevenzione e vigilanza di comparto (*edilizia, industria metalli e del legno, trasporti, movimentazione merci e logistica, metalmeccanica, industria della trasformazione, industria conciaria, etc*) secondo linee condivise (da verificare anche in ambito di concertazione) e in relazione ai rischi: contratti a t.d. in relazione a progetti specifici, attrezzature, soluzioni logistiche, miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei Servizi; 12 SPRESAL del Lazio x120.000 (di media, sulla base di un attento monitoraggio delle risorse umane e strumentali in dotazione e dei progetti specifici che ciascun Servizio proporrà di attuare) € 1440.000



- * Incontri ed eventi di sensibilizzazione, informazione e confronto tecnico rivolti ai committenti pubblici e privati, coordinatori per la progettazione e l'esecuzione dei lavori in edilizia e per i responsabili delle procedure per gli appalti; tali iniziative sono finalizzate a implementare e aumentare il livello di verifica e controllo del rispetto delle norme di sicurezza nell'ambito delle procedure di appalto e di sub-appalto. € 60.000

agricoltura: interventi per il potenziamento di prevenzione, informazione, formazione con particolare riguardo ai rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari - Dipartimenti di prevenzione ASL € 200.000

Parti Sociali, attraverso anche le associazioni di categoria o Enti Bilaterali per interventi di informazione e formazione aggiuntiva per la sicurezza degli agricoltori € 100.000

- corsi di formazione di valenza regionale dedicati agli operatori della prevenzione per il rafforzamento delle conoscenze su rischio chimico, fisico, biologico, fattori psicosociali e promozione della salute, con particolare attenzione alla condizione femminile sul lavoro, con lo scopo di omogeneizzare le conoscenze e le capacità di intervento degli operatori a partire dagli interventi di comparto individuati; € 250.000
- interventi di igiene industriale e tossicologia occupazionale; € 100.000
Il *Laboratorio di Igiene Industriale* del *Dipartimento di Prevenzione* della *ASL di Viterbo*, individuato quale struttura di riferimento regionale per l'igiene del lavoro, coordina e supporta gli interventi di igiene e tossicologia industriale dei Servizi territoriali di Prevenzione, utilizzando anche i fondi previsti per tali attività dal piano regionale per la prevenzione.



617 26 SET. 2006 *ly*



Ogni anno verrà predisposto, in accordo con gli Spresal, una rapporto sulle attività svolte e sulle priorità regionali individuate su cui intervenire, con particolare riferimento ai piani di comparto od ai rischi per la salute ritenuti di particolare interesse regionale per gravità e diffusione.

Saranno altresì previste azioni di informazione/formazione specifica attraverso strumenti di supporto alle campagne conoscitive e di indagine sui rischi chimici, fisici e biologici affrontati.

- le Parti Sociali, attraverso anche gli Enti bilaterali, per l'attività e la formazione aggiuntiva di RLS, RLST e lavoratori e per l'assistenza alle P.M.I e cooperazione, così suddivise:

*** Comparto edile € 150.000

Altri comparti € 550.000

- promozione della salute i cui indirizzi saranno valutati in sede di concertazione (settimana europea, ecc..) € 100.000

- osservatorio regionale sulla sicurezza e prev. Luoghi lavoro (ASP) € 500.000
- sistema informativo regionale € 300.000

- radon € 40.000

- oneri relativi alla Commissione d'esami per il rilascio dell'idoneità all'impiego dei gas tossici e relative patenti comprese le revisioni con competenza regionale e oneri relativi alla Commissione Tecnica Permanente per il rilascio dei pareri all'utilizzo e/o deposito dei gas tossici con competenza provinciale (SPRESAL RM/E)

€ 40.000

- oneri relativi al gruppo di ispettori ASL presso la Procura di Roma € 30.000

SOMMANO BOZZA RIPARTIZIONE IMPORTI € 3.860.000

AREA REGIONALE (comunicazione istituzionale, interventi di informazione per la microimpresa, ecc..) € 140.000

Totale € 4.000.000

***n.b. stanziamento aggiuntivo al netto delle risorse previste dalla legge di bilancio di previsione 2005 (L.R. 10/2005 cap. H13514 - € 700.000) e di quelle per il 2006 L.R. 5/2006 - cap - H13514 - € 500.000 (**competenza dell'Assessorato alla Formazione Professionale**)



617 26 SET. 2006 *ll*

RITENUTO che detti interventi sono stati definiti d'intesa tra l'Assessore regionale competente in materia di Sanità e l'Assessore regionale competente in materia di Lavoro;

CONSIDERATO inoltre che è in corso di definizione da parte dell'Assessorato alla Sanità, dell'Assessorato al Lavoro e dell'INAIL Regionale un protocollo d'intesa per l'utilizzo delle risorse in dotazione all'INAIL per realizzare interventi per la prevenzione e sicurezza sul lavoro e per il reinserimento occupazionale degli infortunati sul lavoro;

VISTO il parere della commissione consiliare competente speciale "Indagine conoscitiva sul fenomeno della sicurezza e prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro" espresso nella seduta del 13.09.2006 *ll*

ESPERITA la procedura di concertazione come risulta dal verbale del 26 luglio 2006 che fa parte integrante della presente Deliberazione;

CONSIDERATO infine che con successivi Atti Amministrativi si provvederà ai singoli affidamenti delle quote parti del menzionato stanziamento ed relativi impegni di spesa che graverà, come detto per complessivi euro 4 milioni sul capitolo H11550 esercizio 2006;

All'unanimità,

DELIBERA

Per le considerazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate

di approvare il Piano straordinario Regionale di prevenzione degli infortuni sul lavoro, più il potenziamento, l'implementazione delle attività di sicurezza attuate dagli SPRESAL delle ASL del Lazio, di interventi attuati dalle Parti Sociali, istituzione dell'Osservatorio Regionale presso l'ASP. Spesa € 4.000.000,00 capitolo H11550 esercizio 2006;

di approvare la Tabella di Ripartizione dello stanziamento così descritta:
I progetti specifici riguarderanno:

- * Interventi per il potenziamento di prevenzione e vigilanza di comparto (*edilizia, industria metalli e del legno, trasporti, movimentazione merci e logistica, metalmeccanica, industria della trasformazione, industria conciaria, etc*) secondo linee condivise (da verificare anche in ambito di concertazione) e in relazione ai rischi: contratti a t.d. in relazione a progetti specifici, attrezzature, soluzioni logistiche, miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei Servizi; 12 SPRESAL del Lazio x120.000 (di media, sulla base di un attento monitoraggio delle risorse umane e strumentali in dotazione e dei progetti specifici che ciascun Servizio proporrà di attuare) € 1440.000
- Incontri ed eventi di sensibilizzazione, informazione e confronto tecnico rivolti ai committenti pubblici e privati, coordinatori per la progettazione e l'esecuzione dei lavori in edilizia e per i responsabili delle procedure per gli appalti; tali iniziative sono finalizzate a implementare e aumentare il livello di verifica e controllo del

617 26 SET. 2006 *ly*



rispetto delle norme di sicurezza nell'ambito delle procedure di appalto e di sub-appalto.
€ 60.000

agricoltura: interventi per il potenziamento di prevenzione, informazione, formazione con particolare riguardo ai rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari
- Dipartimenti di prevenzione ASL € 200.000

Parti Sociali, attraverso anche le associazioni di categoria o Enti Bilaterali per interventi di informazione e formazione aggiuntiva per la sicurezza degli agricoltori
€ 100.000

- corsi di formazione di valenza regionale dedicati agli operatori della prevenzione per il rafforzamento delle conoscenze su rischio chimico, fisico, biologico, fattori psicosociali e promozione della salute, con particolare attenzione alla condizione femminile sul lavoro, con lo scopo di omogeneizzare le conoscenze e le capacità di intervento degli operatori a partire dagli interventi di comparto individuati; € 250.000



- interventi di igiene industriale e tossicologia occupazionale; € 100.000
Il *Laboratorio di Igiene Industriale* del *Dipartimento di Prevenzione* della *ASL di Viterbo*, individuato quale struttura di riferimento regionale per l'igiene del lavoro, coordina e supporta gli interventi di igiene e tossicologia industriale dei Servizi territoriali di Prevenzione, utilizzando anche i fondi previsti per tali attività dal piano regionale per la prevenzione.

Ogni anno verrà predisposto, in accordo con gli Spresal, una rapporto sulle attività svolte e sulle priorità regionali individuate su cui intervenire, con particolare riferimento ai piani di comparto od ai rischi per la salute ritenuti di particolare interesse regionale per gravità e diffusione.

Saranno altresì previste azioni di informazione/formazione specifica attraverso strumenti di supporto alle campagne conoscitive e di indagine sui rischi chimici, fisici e biologici affrontati.

- le Parti Sociali, attraverso anche gli Enti bilaterali, per l'attività e la formazione aggiuntiva di RLS, RLST e lavoratori e per l'assistenza alle P.M.I e cooperazione, così suddivise:

*** Comparto edile € 150.000

Altri comparti € 550.000

- promozione della salute i cui indirizzi saranno valutati in sede di concertazione (settimana europea, ecc.) € 100.000



- osservatorio regionale sulla sicurezza e prev. Luoghi lavoro (ASP) € 500.000
- sistema informativo regionale € 300.000

- radon € 40.000



617 26 SET, 2006 *ly*



- oneri relativi alla Commissione d'esami per il rilascio dell'idoneità all'impiego dei gas tossici e relative patenti comprese le revisioni con competenza regionale e oneri relativi alla Commissione Tecnica Permanente per il rilascio dei pareri all'utilizzo e/o deposito dei gas tossici con competenza provinciale (SPRESAL RM/E)

€ 40.000

- oneri relativi al gruppo di ispettori ASL presso la Procura di Roma € 30.000

SOMMANO BOZZA RIPARTIZIONE IMPORTI € 3.860.000

AREA REGIONALE (comunicazione istituzionale, interventi di informazione per la microimpresa ecc...)

€ 140.000

Total € 4.000.000

***n.b. stanziamento aggiuntivo al netto delle risorse previste dalla legge di bilancio di previsione 2005 (L.R. 10/2005 cap. H13514 - € 700.000) e di quelle per il 2006 L.R. 5/2006 - cap - H13514 - € 500.000 (competenza dell'Assessorato alla Formazione Professionale).



Di definire con successivo atto amministrativo il menzionato protocollo d'intesa tra l'Assessorato alla Sanità, Assessorato al Lavoro e INAIL così come esposto in premessa.

Di rinviare a successivi Atti Amministrativi i singoli affidamenti delle quote parti del menzionato stanziamento ed' relativi impegni di spesa che graverà, come detto per complessivi euro 4 milioni sul capitolo H11550 esercizio 2006;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BUR Regionale e sul sito web www.regione.lazio.it.



C:\Documents and Settings\ameconi\Des

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



10 OTT. 2006





TAVOLO DI CONCERTAZIONE SETTORIALE (Deliberazione G.R. 136/2006)

Riunione del 26 luglio 2006

DOCUMENTO "A"

Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006 del 28 aprile 2006 n. 4

Art. 163 comma 1:

"Nell'ambito dello stanziamento del capitolo H11550 un importo pari a 4 milioni di euro per il 2006, 5 milioni di euro per il 2007 e 5 milioni di euro per il 2008 è destinato all'implementazione delle attività di prevenzione e sicurezza del lavoro, con particolare riferimento alla vigilanza, alla formazione, alle campagne di informazione e diffusione della cultura sulla sicurezza e agli oneri relativi al gruppo di ispettori delle aziende unità sanitarie locali distaccati presso la Procura di Roma".

TABELLA RIPARTIZIONE FONDO:

I progetti specifici riguarderanno:

1. * Interventi per il potenziamento di prevenzione e vigilanza di comparto (*edilizia, industria metalli e del legno, trasporti, movimentazioni merci e logistica, metalmeccanica, industria della trasformazione, industria conciaria, etc*) secondo linee condivise (da verificare in ambito di concertazione) e in relazione ai rischi: contratti a t.d. in relazione a progetti specifici, attrezzature, soluzioni logistiche, miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei Servizi; 12 SPRESAL del Lazio x120.000 (di media, sulla base di un attento monitoraggio delle risorse umane e strumentali in dotazione e dei progetti specifici che ciascun Servizio proporrà di attuare) € 1440.000
- * Incontri ed eventi di sensibilizzazione, informazione e confronto tecnico rivolti ai committenti pubblici e privati, coordinatori per la progettazione e l'esecuzione dei lavori in edilizia e per i responsabili delle procedure per gli appalti; tali iniziative sono finalizzate a implementare e aumentare il livello di verifica e controllo del rispetto delle norme di sicurezza nell'ambito delle procedure di appalto e di sub-appalto. € 60.000

agricoltura: interventi per il potenziamento di prevenzione, informazione, formazione con particolare riguardo ai rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari - Dipartimenti di prevenzione ASI. € 200.000

Parti Sociali, attraverso anche le associazioni di categoria o Enti Bilaterali per interventi di informazione e formazione aggiuntiva per la sicurezza degli agricoltori € 100.000

2. corsi di formazione di valenza regionale dedicati agli operatori della prevenzione per il rafforzamento delle conoscenze su rischio chimico, fisico, biologico, fattori psicosociali e promozione della salute, con particolare attenzione alla condizione femminile sul lavoro, con lo scopo di omogeneizzare le conoscenze e le capacità di intervento degli operatori a partire dagli interventi di comparto individuati; € 250.000



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



3. interventi di igiene industriale e tossicologia occupazionale; € 100.000

Il Laboratorio di Igiene Industriale del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Viterbo, individuato quale struttura di riferimento regionale per l'igiene del lavoro, coordina e supporta gli interventi di igiene e tossicologia industriale dei Servizi territoriali di Prevenzione, utilizzando anche i fondi previsti per tali attività dal piano regionale per la prevenzione.

Ogni anno verrà predisposto, in accordo con gli Spresal, una rapporto sulle attività svolte e sulle priorità regionali individuate su cui intervenire, con particolare riferimento ai piani di comparto od ai rischi per la salute ritenuti di particolare interesse regionale per gravità e diffusione.

Saranno altresì previste azioni di informazione/formazione specifica attraverso strumenti di supporto alle campagne conoscitive e di indagine sui rischi chimici, fisici e biologici affrontati.

4. le Parti Sociali, attraverso anche gli Enti bilaterali, per l'attività e la formazione aggiuntiva di R.I.S, RLST e lavoratori e per l'assistenza alle P.M.I. e cooperazione così suddivise:

*** Comparto edile (~~Enti Bilaterali per l'edilizia~~) € 150.000

(~~Enti Bilaterali di altri comparti~~) € 550.000

5. promozione della salute i cui indirizzi saranno valutati in sede di concertazione (settimana europea, ecc..) € 100.000

6. osservatorio regionale sulla sicurezza e prev. Luoghi lavoro (ASP) 500.000

7. sistema informativo regionale 300.000

8. radon 40.000

9. oneri relativi alla Commissione d'esami per il rilascio dell'idoneità all'impiego dei gas tossici e relative patenti comprese le revisioni con competenza regionale e oneri relativi alla Commissione Tecnica Permanente per il rilascio dei pareri all'utilizzo c/o deposito dei gas tossici con competenza provinciale (SPRESAL RM/E) € 40.000

10. oneri relativi al gruppo di ispettori ASI, presso la Procura di Roma € 30.000

SOMMANO BOZZA RIPARTIZIONE IMPORTI € 3.860.000

AREA REGIONALE (comunicazione istituzionale, interventi di informazione per la microimpresa ,ecc..) € 140.000

Totale € 4.000.000

***n.b. stanziamento aggiuntivo al netto delle risorse previste dalla legge di bilancio di previsione 2005 (L.R. 10/2005 cap. III3514 - € 700.000) e di quelle per il 2006 L.R. 5/2006 - cap - H13514 - € 500.000.




MS

F.M.


[Handwritten signatures and initials]

AMIANTO

- 
- a) Con Deliberazione di Giunta in corso di approvazione si procede all'affidamento del Centro Operativo Regionale (C.O.R.), per la tenuta del registro regionale dei casi di mesotelioma asbesto correlati di cui al DPCM n. 308 del 10 dicembre 2002;
- b) L'attuazione degli interventi previsti dal Piano Regionale Amianto di cui alla DGR 5892/98, parte dei quali da tempo realizzati, non è ancora completata per ciò che concerne il censimento dei siti con presenza di amianto, anche in virtù del decreto del Ministero dell'Ambiente n. 101/2003, che ha aumentato in maniera rilevantissima i siti da monitorare, includendo siti naturali e abitativi. L'amministrazione s'impegna ad avviare il censimento, non appena approvata la direttiva regionale in materia di ripartizione delle competenze tra ARPA e ASL, e che prevede l'attuazione del censimento da parte dell'ARPA.

Note a verbale:

CGIL: Nel pieno spirito partecipativo della direttiva comunitaria e a sostegno della bilateralità prevista dalla normativa e dagli accordi interconfederali, la CGIL di Roma e Lazio ritiene che i soggetti destinatari dei finanziamenti sulle priorità individuate dal tavolo di concertazione, debbano essere non tanto le singole parti sociali quanto gli organismi e i comitati paritetici previsti.




CONFINDUSTRIA LAZIO: Propone una diversa ripartizione del finanziamento di € 700.000,00 (punto 4) in:

1. Comparto edile € 200.000,00
2. Altri comparti € 500.000,00

sia per la particolare attività soggetta a rischi maggiori sia perchè il comparto edile rappresenta il maggior numero di aziende e lavoratori del settore industriale produttivo del Lazio e visto lo stanziamento del 2005 era di € 700.000,00 e per il 2006 € 500.000,00, richiediamo fortemente la somma di € 200.000,00 per mantenere la somma di € 700.000,00 annuali.

L'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio e le Parti Sociali, nell'ambito degli interventi per la sicurezza da effettuare nell'anno 2006, per un importo complessivo di € 4.000.000, descritti nell'allegato documento "A" note a verbale comprese, concordano con le linee programmatiche, gli interventi e gli stanziamenti previsti dalla Regione, con l'indicazione di formulare un dettagliato programma da concordare con l'Assessorato alla Sanità, entro il 15 Ottobre 2006.

L'Assessorato alla Sanità, infine, si impegna ad attivare tutti gli opportuni contatti con gli altri Assessorati coinvolti nella sicurezza del lavoro (Assessorato alla Formazione Professionale, Assessorato al Lavoro, Assessorato ai Lavori Pubblici e politiche per la Casa, Assessorato alla Agricoltura ed eventuali altri), al fine di realizzare, con il



[Handwritten signatures and initials]

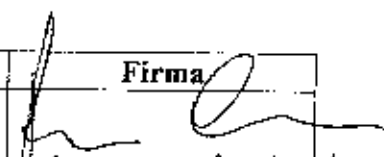
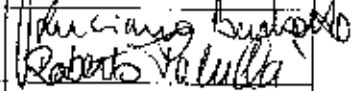
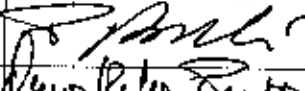
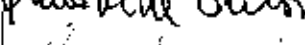
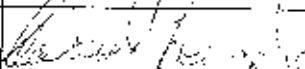
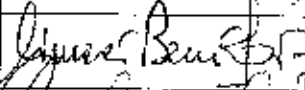
contributo delle Parti Sociali, mediante un azione concertata, una efficace politica della sicurezza del lavoro.

I progetti dovranno essere documentati e rendicontate le spese sostenute per la realizzazione dei progetti stessi, secondo le norme del bilancio regionale.

Roma, lì 26 Luglio 2006

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO ALLA SANITA'

PARTI SOCIALI

OO.SS	Firma
CGIL	
CISL	Luigi... Roberto... 
UIL	
FEDERLAZIO	Anna... 
CONFINDUSTRIA LAZIO	
CONFCOOPERATIVE LAZIO	Giuseppe... 
CNA	